

L'asilo nido di Camerlata «Che errore la chiusura»

LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 21 APRILE 2016

La polemica

La protesta dei sindacati
«È un quartiere in crescita
Il vero problema
è la carenza di personale»

«La chiusura dell'asilo nido di Camerlata, confermata dall'assessore **Silvia Magni**, non risolverà alcun problema strutturale del servizio». È questa l'opinione delle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil e Rsu del Comune di Como

«Si specula su un problema vero, la carenza di personale, per determinare una contrazione del servizio. Un quartiere importante e popoloso come Camerlata, che vede oggi una presenza maggioritaria di bambini stranieri quali utenti dell'asilo, viene privato di un presidio strategico. Come si pone la giunta comunale rispetto a buone politiche d'integrazione sociale? Camerlata è un quartiere che, nel futuro immediato, grazie all'auspicato sblocco della cittadella della salute e all'apertura dell'Esselunga potrebbe registrare un grosso incremento demografico. Ha senso non operare questa valutazione?»

E ancora: «In secondo luogo, il Comune di Como ha dimostrato di non voler investire per nulla sul personale del settore. L'ultima assunzione a tempo indeterminato risale al 2010. Il piano del fabbisogno triennale di personale prevede sul 2015 – 2017 trentadue assunzioni, zero negli asili nido».